

Con una visione aperta, crescono i benefici anche per gli studenti

DI ANGELA IULIANO

Capacità di generare entusiasmo e interesse negli studenti. Una didattica che insegna ad avere senso critico e capacità di analisi e che dia una visione a 360° gradi del mondo e valorizzi i ragazzi. Questo il principale valore aggiunto che i docenti internazionali danno ai propri studenti, emerso nel Rapporto 2015 dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione della Fondazione Intercultura. Per il 39% dei docenti con una formazione internazionale, infatti, la scuola dovrebbe trasmettere innanzitutto passione e motivazione (15%), curiosità (15%), interesse per il sapere e la cultura (11%). Inoltre, il 23% segna un cambio di passo nel metodo di insegnamento a favore di una didattica che insegni contenuto e metodo, in particolare capacità di analisi e senso critico (8%) rendendo efficace

il metodo di studio (8%). Un altro 22% ritiene importante insegnare ai ragazzi ad avere una visione a 360° del mondo, affinché abbiano un orientamento più pratico verso il mondo del lavoro (13%), siano consapevoli della complessità della realtà (6%), autonomi e capaci di affrontare gli ostacoli (5%): «una forma mentis che induca i ragazzi a riconoscere e far proprie le competenze trasversali necessarie 'oltre la scuola' sia in ambito formativo sia professionale ed anche personale», si spiega nel rapporto. L'approccio più innovativo dei docenti internazionali è confermato dalla maggioranza dei presidi, il 57%, che li distinguono anche per spirito collaborativo (43%) e aggiornamento continuo (38%). L'uso di metodologie pratiche, laboratori, internet e nuove tecnologie e un'impostazione più flessibile delle lezioni i permette loro di coinvolgere maggiormente gli studenti.

—© Riproduzione riservata—

